

DAL GOVERNATORE.

## Costruire un Kiwanis migliore.

Abbiamo avviato un nuovo corso. In primavera, 800 soci hanno compilato il questionario. Oggi, i dati suggeriscono le linee di intervento per rendere più operativo il nostro sodalizio. Strumento indispensabile per questo percorso è l'informazione: i soci hanno diritto di conoscere e gli officer il dovere di far conoscere. Il punto di partenza è costituito da questo "notiziario" che viene inviato in prima istanza ai Luogotenenti, ai Presidenti, nonché agli "addetti all'informazione" dei singoli club, ai quali è stato richiesto di consegnarlo ai rispettivi soci. Questo in una fase iniziale. La periodicità sarà mensile, ma l'obiettivo è quello di contenere al massimo le spese. Così si sta allestendo una mailing list che consentirà di raggiungere il maggior numero di soci via posta elettronica (e quindi di contenere il numero di notiziari da dover stampare). Poi, si cercherà di favorire l'uso del sito [www.kiwanis.it](http://www.kiwanis.it), peraltro rinnovato e potenziato. Il sito – che ogni mese pubblicherà il "notiziario" – continua ad essere il principale strumento di conoscenza. In sostanza, si punta a non lasciare nessuno fuori dal circuito di quella informazione che potrà costituire "la cultura della nostra casa comune kiwaniana". A quanti collaboreranno alla riuscita di questo sforzo il mio grazie, ricordando che uno solo può fare la differenza, ognuno di noi può fare la differenza.

Salvatore Ussia

MOMENTI ISTITUZIONALI.

## Ad Arona, le "consegne" al nuovo Governatore.

Organizzata dal Kiwanis Club Arona Ovest Ticino, ha avuto luogo ad Arona (Lago Maggiore, Novara) la cerimonia per il passaggio ufficiale delle consegne da Benito Verrina (Cosenza) a Salvatore (Rino) Ussia (Arona Ovest Ticino), docente di Letteratura italiana dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

In apertura di cerimonia vi erano stati il saluto ufficiale del Governatore uscente, i suoi ringraziamenti ai Luogotenenti Governatori componenti la sua "squadra" e un riconoscimento particolare ad Anna Castellani (Monterosa Novara, per il prezioso contributo offerto alla buona riuscita del service distrettuale) e a Salvatore Sciacca (Messina Nuovo Ionio, per il contributo all'apertura di nuovi club).

Ricevute le consegne, il neo Governatore ha illustrato brevemente le strategie che intende seguire, il suo programma di lavoro (si trova sul sito) e la "squadra" che lo affiancherà. Una "squadra al femminile", visto



Il "passaggio delle consegne" da Benito Verrina a Salvatore Ussia.

che annovera quattro rappresentanti del gentil sesso ed esattamente: Adriana Corsi, Roma (13° divisione); Valeria Gringeri, Bergamo Orobico (1° divisione); Claudia Vivaldi Nisticò, Catanzaro (3° divisione); Maria Grazia Pisani, Biella Victimula Pagus (11° divisione). Gli altri componenti sono: Rino Arancio, Enna (6° divisione); Raffaele Berardinelli, Macerata (12° divisione); Roberto Candela, Trapani (7° divisione); Rolando Donetti, Borgomanero (8° divisione); Carmelo (Ninni) Giusa, Taormina (4° divisione); Florio Marzocchini, Piombino Riviera Etrusca (2° divisione); Ciro Messina, Lentini (9° divisione); Francesco Puglisi, Paternò (5° divisione); Renato Spadavecchia, Rovigo (10° divisione). Segretario e tesoriere sono stati confermati Giovanni Tomasello (Peloro Messina) e Nunzio Spampinato (Eteño), mentre Enrico Stagnoli (Arona Ovest Ticino) è stato nominato segretario distrettuale aggiunto.

IL SERVICE DISTRETTUALE.

## "9" miniscuole a San Pedro, Costa d'Avorio.

"Il Kiwanis destinerà 15mila euro ogni anno, per tre anni, per assicurare a bambini del Bassa Sassandra, nel sud-ovest della Costa d'Avorio, un grado di istruzione che consenta loro di affrontare meglio il loro difficile futuro". Lo ha confermato il neo Governatore nel suo intervento alla cerimonia d'insediamento ufficiale ad Arona.

A pagina 2

**Da pagina 1.**

Rino Ussia ha tenuto a sottolineare che il Kiwanis Italia si è impegnato a "concretizzare" un progetto di indiscutibile rilevanza sociale, mirato a soddisfare un bisogno primario (diritto all'istruzione) delle giovanissime generazioni, prime fra tutte quelle delle aree meno privilegiate del mondo.

*"Denominato una scuola per tutti - ha precisato il neo-governatore - il progetto triennale prevede il finanziamento per la realizzazione di scuole di base che interesseranno due quartieri di San Pedro (il capoluogo del Bassa Sassandra) e villaggi della foresta, distanti tra i 50 e i 100 chilometri dalla città, indicati dalla Società delle Missioni africane, con la cooperazione diretta della Mission Chatolique Notre Dame de Fatima di San Pedro, le autorità e le diocesi locali".*

Dunque, massime garanzie di serietà e correttezza.



*Un bambino che gioca sulla battigia del mare è l'immagine simbolo scelta per connotare il nuovo anno sociale.*

Perché la scelta triennale, peraltro già condivisa dal Governatore eletto Sandro Cuzzari (Peloro Messina)?

*"Oggi - ha precisato Rino Ussia - sono tante le organizzazioni che si occupano di bambini e il Kiwanis continua a correre il rischio di confondersi (scomparire?) nell'immaginario collettivo. E' dunque necessaria una maggiore identificazione e un impegno pluriennale, per far sì che la percezione del Kiwanis si completi e si consolidi".*

Dai molti suggerimenti era emerso che l'impegno distrettuale potesse

essere rivolto al problema della formazione ed educazione dell'infanzia più bisognosa. Così, ha preso forma la decisione di destinare il 5 per cento delle entrate ordinarie del Distretto alla nascita di scuole: 3 ogni anno, per 3 anni. Se poi, in via straordinaria, i soci dei vari Club contribuiranno con iniziative varie per ulteriori 10 -15 euro ciascuno, si potrebbe fare di più e contribuire a identificare il Kiwanis con maggiore incisività. Se ne riparlerà.

OBIETTIVI 2007.

## Risanare le finanze del Distretto.

I soci Kiwanis sono 3.298 e la quota di adesione è di 60 euro. Ergo, il "patrimonio" per il 2006-2007 ammonterà a 198mila euro. Tanti o pochi? Dipende dal cosa si vuole o si deve fare e da ...un annoso problema. Uno, si desidera impiegare 15mila euro per finanziare il service distrettuale. Due, occorre "pagare" la segreteria di Roma: un'unica addetta, Lorena Trusiani, la cui attività sarà integrata, con la funzione di direttore della segreteria, da Rino Salmè (Roma Michelangelo), che esplicherà "il suo servizio" a titolo gratuito. Costo complessivo (segreteria, oneri, affitto e spese di gestione) 41mila euro. Restano 142mila euro per la gestione, vale a dire per gli impegni istituzionali, le manifestazioni ufficiali e per i rimborsi spese agli officer. Potrebbero anche bastare, se non ci fosse il problema (meglio, il dilemma) cui si accennava. Vale a dire, onorare o meno gli impegni assunti con alcuni service distrettuali, dall'anno 2002-03 a oggi. In altri termini 48.827 euro. Il neo Governatore ha dichiarato che i finanziamenti annunciati ufficialmente (e quindi promessi) vanno in ogni caso effettuati e che per questo si dovranno assumere iniziative ad hoc. L'imperativo è categorico: le finanze vanno risanate.

## Una prima iniziativa: biglietti di Natale per fare immagine e reperire risorse.

Per gli auguri di Natale, quest'anno si può utilizzare un cartoncino "marchiato" Kiwanis su cui sono riprodotte incisioni di Dürer e tele di Natività, famose.

Ne saranno stampati 50mila, una quindicina per socio, un euro a cartoncino, con l'obiettivo (se acquistati tutti e dedotti i costi) di 40 mila euro, da destinare a copertura di parte del debito "service progressi". E' quasi doveroso inviarne ad amici e conoscenti, con l'opportunità di diffondere l'immagine Kiwanis.

FEED-BACK.

## Il questionario: la "voce" del Kiwanis.

La decisione di effettuare una "raccolta di opinioni" si è dimostrata significativa, in quanto ha consentito di dare oggettività a sensazioni e convinzioni personali. Lo scopo era di avviare un graduale miglioramento, fondato su elementi di conoscenza il più possibile realistici. Sono stati restituiti 800 questionari da parte di appartenenti a 73 (su 123) club che riuniscono 1.860 soci (su 3.300 soci Kiwanis in Italia). In sostanza, ha risposto il 45 per cento dei soci dei club partecipanti, pari al 24,2 per cento dei soci Kiwanis. Risultato positivo? Sì: è stata raccolta una buona quantità di dati oggettivi; si può mettere a fuoco lo "stato dell'arte" dei singoli club; è stata un'iniziativa innovativa, realizzata mediante un processo mai collaudato.

**KiwaNews**, realizzato in proprio per esclusivo uso interno.